Montepiesi

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena
Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69
Redazione: Sarteano - via Roma 4 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530
Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

n. 9-10
ANNO XLII - SETTEMBRE - OTTOBRE 2011

22070
MORGANTINI FERIDO
Piazza Liberta'
53047 SARTEANO (SI)

UN TORNEO ANTICO MA SEMPRE NUOVO

La folla: uno spettacolo nello spettacolo

La Giostra del Saracino di Sarteano del 15 Agosto ha avuto un grande successo, dovuto alla perfetta organizzazione, all'abilità dei giostratori e al coinvolgimento passionale del pubblico.

Lo spettacolo del torneo, dall'esito incerto fino all'ultima "carriera", è stato arricchito dall'appassionata partecipazione degli spettatori. Come sempre divisi per Contrada, si vedevano a ogni carriera le persone della tribuna corrispondente al giostratore in gara ammutolite se la stoccata non era valida e quelle delle altre quattro tribune alzarsi di scatto festosamente, mentre se la stoccata era valida,si alzavano di scatto gli spettatori della tribuna corrispondente e restavano ammutolite quelle delle altre quattro tribune. La Giostra era stata preceduta dalle tradizionali feste estive delle Contrade, dal Corteo dei Ceri in omaggio a San Rocco, dall'attesa Tratta dei bossoli con l'ordine dell'entrata in campo, l'investitura dei Capitani, la presentazione dei giostratori e del drappellone, e dalla Provaccia. Prima del torneo ha sfilato per le vie di Sarteano un Corteo storico con oltre duecento figuranti, un invidiato Corpo dei Musici della Società Filarmonica, il Carroccio trainato dalle uniche bestie vaccine dell'altipiano, il Sindaco, il Capitano del popolo a cavallo, l'Arciprete e i giostratori a cavallo. Del Corteo ha fatto parte anche un rappresentante della famiglia Bargagli Petrucci, Benedetto. figlio del compiano Marchese Guidone che nel 1933 aveva rivitalizzato il torneo dando vita alle cinque Contrade.

La benedizione

Fabio Tamagnini - Il Giostratore vincente

La festa della vittoria, che quest'anno ha arriso ai colori bianco-celesti di San Martino, è stata degna corona. La Piazza era stracolma di gente festante – 400 persone sedute e tante altre... in soprannumero - mentre su un maxischermo venivano rievocate le fasi principali del torneo. La festa, durata due giorni, è stata arricchita da un elicottero dal quale un ex-Capitano-Giostratore ha lanciato coriandoli bianco-celesti; il lancio ha ricordato gli anni ottanta, quando un'iniziativa simile era stata presa dalla Contrada di Sant'Andrea, che con un piccolo aeroplano aveva lanciato volantini con la scritta "e uno...", iniziativa ripetuta nelle 3 vittorie consecutive successive . L'entusiasmo evidentemente non è venuto meno, e Sarteano ha confermato di meritare una grande Giostra del Saracino che – venuta a noi da secoli lontani e mai a lungo interrotta – ci è invidiata da molti Centri, anche più grandi del nostro e che ha avuto molte imitazioni.

I musici

Il servizio fotografico è stato – come sempre – generosamente offerto dallo "Studio Fotolampo" di Dario Pichini

Il Presidente e i Capitani

GIOSTRA DEL SARACINO - PROVACCIA 14 agosto 2011

	S. BARTOLOMEO (Romitorio-Cappuccini)	S. ANDREA (Castiglioncello)	SAN MARTINO (Porta Umbra)	SAN LORENZO (Porta Monalda)	S.S. TRINITA' (Spineto)
STOCCATE	SI	----	SI	----	SI
	----	SI	SI	----	----
	SI	----	----	SI	----
	SI	----	SI	----	----
	SI	SI	----	----	-----
Totale	4	2	3	1	1

GIOSTRA DEL SARACINO - 15 agosto 2011

	S. BARTOLOMEO (Romitorio-Cappuccini)	S. ANDREA (Castiglioncello)	SAN MARTINO (Porta Umbra)	SAN LORENZO (Porta Monalda)	S.S. TRINITA' (Spineto)
STOCCATE	SI	----	SI	----	----
	----	SI	SI	SI	----
	----	SI	----	----	SI
	SI	----	SI	----	SI
	----	SI	SI		
Totale	2	3	4	1	2

CLASSIFICA GIOSTRATORI 1982-2011

	Giostratore	Vittorie	Partecipazione	*Affidabilità (%)*	Anelli	Stoccate	*Precisione (%)*
1.	**Perugini Alfio**	**7,33**	19	*39*	**65**	98	*66*
2.	**Crociani Vincenzo**	**6,33**	16	*39*	**51**	84	*61*
3.	**Tamagnini Fabio**	**6**	18	*33*	**63**	94	*67*
4.	**Mazzuoli Loredano**	**4**	19	*21*	**42**	98	*43*
5.	**Tamagnini Simone**	**4**	9	*44*	**33**	46	*72*
6.	**Perugini Francesco**	**3**	10	*30*	**30**	51	*59*
7.	**Montini Moreno**	**2**	11	*18*	**28**	57	*49*
8.	**Rossi Claudio**	**1**	19	*5*	**57**	98	*58*
9.	**Falsetti Roberto**	**1**	8	*12*	**20**	42	*48*
10.	**Capocci Stefano**	**1**	2	*50*	**6**	9	*67*
11.	**Falsetti Massimo**	**0,5**	9	*6*	**20**	42	*48*
12.	**Del Grasso Gianni**	**0,5**	2	*25*	**2**	7	*29*
13.	**Betti Claudio**	**0,33**	*7*	*5*	**21**	39	*54*

Nota alla tabella:

- *Vittorie: sono stati attribuiti 0,33 punti per la vittoria del 1995 (tre contrade a pari merito) e 0,50 punti per la vittoria del 29/8/99 (due giostratori per contrada).*
- *Affidabilità: giostre vinte rispetto alle giostre corse*
- *Precisione: stoccate valide rispetto alle carriere corse*

Quadri delle Contrade

San Bartolomeo (colori bianco-viola): Capitano Alberto Bussotti, Giostratore Simone Tamagnini, cavallo Sofi;

Sant'Andrea (colori rosso-azzurro): Capitano Giancarlo Betti, Giostratore Francesco Perugini, cavallo Veleno;

San Martino (colori bianco-celeste): Capitano Alessio Giani, giostratore Fabio Tamagnini, cavallo Akaba;

San Lorenzo (colori bianco-rosso): Capitano Alessio Rosati, Giostratore Davide Fastelli, cavallo Ginevra (nella Provaccia il cavallo era Vento);

S.S. Trinità (colori giallo-viola): Capitano Giorgio Perugini, Giostratore Stefano Capocci, cavallo Itria (nella Provaccia il Cavallo era Sisco)

Contrada premiata per il Corteggio: S.S. Trinità

Tamburini vincenti: Guido Perugini, Francesco Garosi (San Martino)

Sbandieratori vincenti (premio in m. di Teddy Bartoli): Francesco Calogero, Gianni Bernardini (Sant'Andrea)

I nomi del Saracino 2011

Governante della Terra di Sarteano: Sindaco **Roberto Burani**

Capitano del popolo: Presidente **Giovannino Giani**

Arciprete della comunità: Parroco **Don Fabrizio Ilari**

Notabile della Segreteria: **Guido Bernardini**

Notabili della Giuria: (Giudici FITOTREC) Presidente **Stefano Tacconi;** Massari della clessidra **Lorenzo Venturini e Franco Arnetoli**; Massaro della partenza **Marco Mazza**

Araldo: **Valerio Rossi**

Artista del drappellone: **Benedetta Ricci**

Massaro del buratto: **Enrico Parrini**

Massari del Carroccio: **fratelli Parricchi, Morgantini, Vannuzzi**

LE GIOSTRE DAL 1933

Anno	Contrada vincitrice	Cavaliere	Capitano	Pittore del Palio
1933	S. ANDREA	Giacomo Mazzetti	Quirino Salvadori	Tullio Morgantini
1934	S. BARTOLOMEO	Edoardo Perugini	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1935	S. MARTINO	Alessandro Ramini	Giovanni Rosini	Tullio Morgantini
1936	S. BARTOLOMEO	Ivo Bassetti	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1937	S. MARTINO	Ghino Fastelli (?)	Giovanni Rosini (?)	Egle Fanelli
1938	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Costanzo Lucarelli
1939	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Leandro Della Lena
1947	SS. TRINITA'	Ghino Fastelli	Renato Baldoni	Gaetano Bacherini
1948	S. MARTINO	Giulio Bernardini	Pasqualino Quinti	Egle Fanelli
1949	S. LORENZO	Ghino Fastelli	Venturino Quinti	Elge Faleri
1950	S. ANDREA	Gusmano Burani	Dino Salvadori	Elio Marcucci
1951	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	Elio Marcucci
1952	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	A. Gorlero
1953	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Eraldo Squazzini
1954	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	A. Gorlero
1955	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1956	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1957	S. MARTINO	Natale Fatighenti (?)	Gino Massai	Elge Faleri
1958	S. MARTINO	_	Ottavio Montini	Elge Faleri
1959	SS. TRINITA' (?)	_	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1960	S. LORENZO	_	Nello Trombesi	Dino Faleri
1961	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Piero D'Auria (?)	Dino Faleri
1962	SS. TRINITA'	Remino	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1982	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Dino Faleri
1983	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Mario Battistelli
1984	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Maria Morgantini su bozzetto di Dino Faleri
1985	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Gastone Bai
1986	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Lore - Pina Tiezzi
1987	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Giovanni Cioncoloni	Nicla Sini
1988	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Angiolina Rossi
1989	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Elvio Cioncoloni	Luciana Ciolfi
1990	S. MARTINO	Roberto Falsetti	Sergio Cappelletti	G. B. Meroni
1991	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Bruno Valentini	Dino Faleri
1992	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Antonello Patrizi	Adriana Monaco
1993	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Giuseppe Lancia
Straor.	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Raffaele e Filippo Marano
1994	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Niccolò Arghittu
1995	PALIO sezionato in 3 parti uguali e assegnato a:			Luciano Peracchio
	S. TRINITA'	Alfio Perugini	Claudio Fabbrizzi	
	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	
	S. MARTINO	Claudio Betti	Sergio Cappelletti	
1996	SS. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Pino De Simone
1997	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	Francesco Borrelli
1998	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	William Kilpatrick
1999	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Dino Faleri
Straor.	S. MARTINO	Massimo Falsetti Gianni Del Grasso	Giovannino Giani	Luciano Peracchio
2000	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Claudio Franci
Straor.	S. LORENZO	Claudio Rossi	Claudio Morgantini	Fabrizio Rocchi
2001	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Rita Rossella Ciani
Straor.	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Sabatini Ariante
2002	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Stephen Treherne
Straor.	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Alfredo Meloni
2003	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Fabrizio Rocchi
Straor.	S.S. TRINITA	Alfio Perugini	Luca Poli	Simone Ginanneschi
2004	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giovanni Cioncoloni	Barbara Bocchini
2005	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Alberto Bussotti	Kristina Von Der BeckeTreherne e finito da Marisa Rossi Bernardini
2006	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Andrea Capocci	Silvana Vannini
2007	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Fulvio Faraoni rappr. da Mario Banchi	Dino Faleri Kristina e Stephen Treherne
2008	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giancarlo Betti	Mauro Fastelli
2009	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Alberto Bussotti	Alessandro Mannelli
2010	S.S. TRINITA'	Stefano Capocci	Giorgio Perugini	Esterina Tiezzi
nottur.				
2010	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giancarlo Betti	Rita Fastelli
2011	S. MARTINO	Fabio Tamagnini	Alessio Giani	Benedetta Ricci

La cena della Vittoria in piazza XXIV Giugno

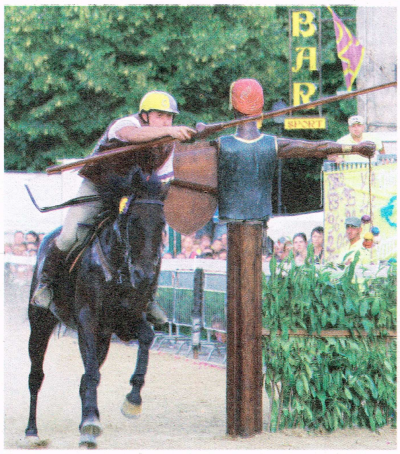
La giuria

Francesco Perugini - Sant' Andrea

Davide Fastelli - San Lorenzo

Il Presidente Onorario Carlo Bologni

Il Buratto sconfitto

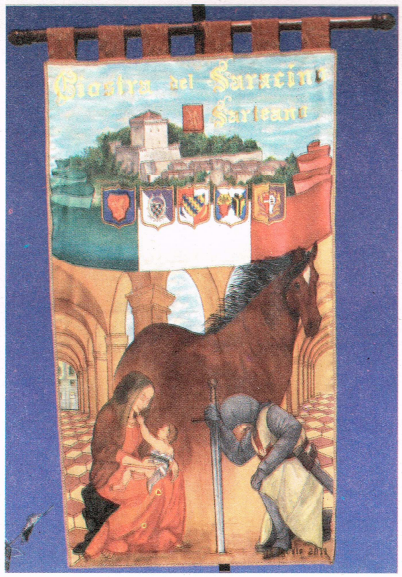


Stefano Capocci - S. S. Trinità

Il Carroccio

La vittoria di San Martino

Simone Tamagnini San Bartolomeo vincitore della Provaccia



Il drappellone dipinto da Benedetta Ricci

Il Sindaco

Varie sulla Giostra

L'Associazione Giostra del Saracino ha superato le difficoltà create dalle recenti disposizioni sulla sicurezza, con nuove tribune e nuovo allestimento del Campo di gara.

Fra le persone e gli enti che hanno contribuito alla perfetta riuscita, **l'Associazione ringrazia: l'Associazione Giostratori presieduta da Giorgio Perugini, l'Associazione Tamburini e Sbandieratori presieduta da Luca Salvadori, le forze dell'ordine e i vigili comunali, l'Arciconfraternita della Misericordia, i Medici i Veterinari di campo, la Società Filarmonica presieduta da Simone Mancini e i Maestri Massimo Coniglio e Alberto Terrosi, i Viatores, Fabrizio Rocchi che ha offerto un'artistica ceramica come premio per il vincitore della Provaccia, Soriero Chechi che ha offerto un artistico anello in marmo per il giostratore vincente, Spartaco Fatighenti che come sempre ha fatto avere la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica (quest'anno ornata di una fascia tricolore per i 150 anni dell' Italia unita, premio per il giostratore vincente), tutti i volontari che hanno svolto con impegno i compiti loro affidati.**

Il Corpo dei Musici ha suonato la Marcia del Saracino composta dal Maestro Luciano Brigidi, l'Inno al Castello e l'Inno della Toscana composti dal Capomusica Alberto Terrosi.

Lo squillo all'inizio delle carriere è stato fatto da Giovanni Bologni alla tromba.

In un'intervista al 'Corriere di Siena' del 20 Agosto, Fabio Tamagnini ha ringraziato il Capitano Alesso Giani e tutti i contradioli che hanno avuto fiducia in lui, e ha esteso i suoi ringraziamenti al 'palafreniere storico' Claudio Bartoli, a Guido Gentili, a Gianni Del Grasso e all'altro palafreniere Massimo Falsetti. Ha poi aggiunto di aver lasciato con dispiacere San Bartolomeo, che deve a lui i nove decimi dei premi conquistati (oltre alle cinque sue vittorie, quelle in cui ha fatto da palafreniere a Moreno Montini e al fratello Simone). Ha ricordato che nella Chiesa della Contrada ha sposato e ha fatto battezzare le figlie, e infine ha detto che la scelta di lasciare la Contrada, suo primo amore, è stata fatta per dare uno scossone, cercando di far vincere chi aveva più fame di vittorie.

Per la prima volta nella storia del Saracino degli ultimi 30 anni, l'ordine di estrazione alla Tratta dei bossoli è stato uguale a quello dell'ultima Giostra del 2010.

Stefano Capocci, che aveva vinto per la Contrada di S.S. Trinità la Giostra rievocativa del 17 Luglio 2010, ha vinto anche la Giostra fatta in trasferta a Castiglion del Lago, svoltasi con solo tre carriere (era la terza Giostra in trasferta, dopo quelle di Agrigento e di San Lorenzo Nuovo).

Sergio Cappelletti, già Presidente dell'Associazione della Giostra del Saracino e Capitano di San Martino, è stato confermato come Maestro di campo alla Giostra di Simone di Montisi. A Sergio Cappelletti si deve anche la competente telecronaca diretta della nostra Giostra, trasmessa da Telcidca.

La '9° Corsa del Saracino', che ha proseguito la tradizione delle precedenti otto edizioni della Maratona, è stata corsa il 31 Luglio e è stata valevole per il Trofeo Gran Fondo UISP di Chianciano. Su un grande numero di atleti ha prevalso Giacomo Valentini, mentre prima fra le concorrenti femminili è stata Chiara Parigi. Come sempre, luogo di partenza e di arrivo, dopo un percorso di 10 km, è stata Piazza XXIV Giugno.

Ci scrive un Contradaiolo di San Lorenzo: *"Caro Montepiesi, dopo molti anni – e sono passati molti anni – sono tornato a Sarteano per la Giostra del Saracino. Ero in tribuna, circondato da famiglie di stranieri tutti entusiasti, rapiti dai costumi, dal rullo dei tamburi e dai giochi di bandiera. La grande partecipazione dei Contradaioli, che da una tribuna all'altra si beccano e si prendono in giro, nello splendido dialetto sarteanese che suona come musica nelle orecchie. I cori e le rivalità si sono spente, quando il giostratore e il cavallo di San Lorenzo sono caduti alla prima carriera, ma al loro ritorno in piazza si è vista la nobiltà d'animo di tutti i Contradaioli che con applausi e incitamento li hanno accolti! Scena commovente che conservo orgoglioso nel video che ho realizzato. E' bello vedere che le tradizioni si tramandano e trovano nelle nuove generazioni la loro naturale continuità. Termino con un saluto e un augurio alla mia Contrada: VIVA SAN LORENZO!"* Sacco Severino, Pont Saint Martin, Valle d'Aosta.

Le vittorie attribuite nelle ultime edizioni della Giostra, dopo la riforma delle Contrade, sono state: S.S. Trinità 15 – San Bartolomeo e San Lorenzo 13 – San Martino 12 – Sant'Andrea 9.

Poesie inviate a Montepiesi
in onore della vittoria di San Martino

A San Martino nel 150° della nostra Italia Unita

Garriscono al vento le nostre bandiere/ mai se ne videro altre più fiere!/ Onore sia alla Nobil Contrada/ di Porta Umbra!/ Sguainiamo la spada/ per festeggiare un'altra vittoria/ al Saracino,/ giostra di gloria./ Bianca la neve/ azzurro il cielo/ sulle altre contrade, lieve,/ è sceso un velo/ per l'amarezza e la delusione/ di aver perduto grande tenzone./ L'aquila volta alta e sicura/ ormai già è vinta battaglia dura.../ Leviamo in alto i calici col vino:/ viva il migliore! Viva San Martino!

Marpan (Marco Pansolli)

Per la cena della vittoria

Sarteano è in festa per l'Assunzione;/ si corre la Giostra per tradizione,/ centocinquant'anni ormai son finiti/ dall'anno in cui gli Italiani furono uniti./ Sia lode alla nostra popolazione,/ piccola, in una piccola Nazione./ La Vittoria assai sognata/ dopo molto tempo ora è arrivata!/ Onore a San Martino/ e complimenti al fantino,/ ma un bravo anche al cavallo/ che nella gara non ha fatto fallo!/ La Piazza fischia la nostra bandiera/ se noi la sventoliamo alta e fiera;/ per il Capitano, il fantino, il cavallo/ e per la conquista dell'ultimo anello!/ Quattro fiate il buratto è stato trafitto,/ mangia la polvere il nemico sconfitto./ San Martino regna sulle altre rivali,/ il bianco e azzurro sfila per i viali./ Viva il suono del tamburo premiato,/ con dedizione e costanza guadagnato,/ che insieme al gioco di bandiera,/ rendono omaggio alla Contrada intera./ Tutti ci davano per spacciati,/ nell'aldilà ormai arrivati.../ Signori miei vi siete sbagliati,/ più forti siamo rinati!/ Solo un ricordo è il digiuno passato/ ormai è vinto il Palio agognato!/
Orsù brindiamo con coppe di vino/ per la vittoria di San Martino!

Anonimo

SARTEANO QUARANTA ANNI FA

Consultando l'archivio di Montepiesi del 1971

Ecco alcune notizie che ci sono sembrate più interessanti

Nel Gennaio è stata scelta l'area dove sarà costruito l'edificio delle Scuole Medie. Sarà la zona della 'gora della Molinella' cioè l'area che – riempita la gora - era divenuta 'il campo della fiera', cioè dove si svolgevano le fiere del bestiame, dove i ragazzi del paese giocavano a pallone e dove si svolgeva la Giostra del Saracino. L'asta per il primo lotto dei lavori è bandita dopo pochi mesi, e quella per il seondo lotto in Agosto. Nel corso dell'anno le Scuole Medie sono trasferite in Via Adige e le Scuole Elementari sono trasferite in viale Beato Alberto. Sono quindi abbandonate le scuole a Santa Chiara e eliminati i dopo turni.

E' progettato il nuovo acquedotto dopo l'abbandono delle acque di San Bartolomeo, che, per caduta, servivano, oltre a Sarteano, anche Montepulciano, Chiusi e Città della Pieve. Sarà sfruttata la sorgente dei 'Saltatoi' e l'acqua, portata con pompe elettriche a Camporale, scenderà poi nel nostro paese.

Il 19 Gennaio viene rubata dalla chiesa di San Martino la tavola della Madonna con Bambino, del capo-scuola dell'arte senese delle tavole fondo-oro del trecento Jacopo di Mino del Pellicciaio. Sarà ritrovata in Novembre a Bergamo, già imballata per l'espatrio.

In Marzo si chiude la chiesa di San Francesco perché sono necessari urgenti lavori al tetto, benché riparato da non molto tempo dopo i danni della guerra.

In San Lorenzo il tabernacolo del Marrina, un capolavoro artistico del 1513, è collocato più degnamente nella Cappella del S.S. Sacramento.

Muore Serafino Cica, tipografo, lasciando un grande vuoto anche nella Società Filarmonico, della quale era l'animatore.

Fervono i lavori per la costruzione di un Campeggio nel Parco delle Piscine, fortemente voluto dal Marchese dott. Guidone Bargagli Petrucci, e di una terza vasca. Nel Consiglio della Società Bagno Santo restano due soli nostri concittadini: il Marchese Bargagli e il dott. Ubaldo Rabizzi.

Continuano i successi, anche regionali, della squadra di pattinaggio.

Si prende in esame l'eliminazione dei posteggi in Piazza XXIV Giugno e in Piazza San Lorenzo, e è istituito il senso unico in Corso Garibaldi.

Si rimpiange la Giostra del Saracino, sospesa da 9 anni e rimpiazzata da feste non tradizionali e meno popolari: prima il 'Gran Simpatico' e poi la Festa del Giano'. In Aprile si forma un comitato, che in Ottobre entra in crisi.

Muoiono giovanissimi, in incidenti stradali, due tra i promotori di Montepiesi: Alberto Petrazzini (autore della prima testata) e Alessandro Crociani. A pochi giorni di distanza l'uno dall'altro muoiono per cause naturali i due fratelli Anselmo e Dante Bellacci. Tutte queste improvvise morti lasciano un cordoglio generale.

Da un'inchiesta risulta che questo periodico è conosciuto dall'80% dei Sarteanesi.

Il dottor Ubaldo Rabizzi si batte per il miglioramento del tracciato e del fondo stradale della strada per Chianciano.

Una delegazione, guidata da Giacomo Fè (allora vicesindaco e in seguito sindaco) porta al Santuario della Madonna di Montenero (Li), patrona della Toscana, una ceramica con lo stemma del Comune. La ceramica è murata nella galleria degli stemmi (dopo qualche anno fu rubato e Sarteano offrì un'altra bella ceramica realizzata e donata da Gastone Bai).

In Novembre muore Don Pietro Pannicelli. Dopo aver risieduto a lungo nella canonica della Chiesa di San Bartolomeo, di cui era parroco, la Domenica andava a celebrare in quella Chiesa la S.Messa in motocicletta.

E' approvato dal Comune il Piano regolatore Generale. Nuovo Economo del Comune è il rag. Franco Tistarelli, in sostituzione del rag. Magnani vittima di un incidente stradale.

Rallegramenti ....

....a **TANIA ROSADINI** 3° classificata al XIII concorso scolastico 2010-20011 "Serra Club 770" con il tema "Chi trova un amico trova un tesoro".
(da Tiziana Palazzi)

... e alla dottoressa **ALESSIA ROSSI**, che ha conseguito la laurea specialistica in Bioloia Marina a Castiglioncello, inaugurando con 110/110 e lode il neo laboratorio dell'Università di Pisa. La tesi è frutto di un anno di osservazioni del comportamento dei delfini in mare.

Congratulazioni

"Gli auguri più affettuosi a Giorgia, Alessandra e Gianni per l'arrivo del piccolo Giacomo da Mariella, Monica, Danilo e Saverio"

ENIGMISTICA

(a cura di Balù)

Sciarada

(frase 6 - 12)

Il tè... inglese
È troppo anche a metà,
voce spronante gli asinelli,
nostro vino famoso.

La soluzione ci vuole ricordare un "gioiello" sarteanese, di cui siamo giustamente orgogliosi.

Soluzione a pag. 13

SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'
DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

XLVIII puntata
(segue la lettera 'p')

Poi...dopo la fune ci so' i buoi = si dice così a chi, nel corso del discorso, dice poi e esita ad andare avanti
Polèsse = può essere
Poponàta = stupidaggine
Pori mi' soldi = ho speso proprio male i miei soldi (quando il figlio studente dimostra la sua ignoranza)
Poro = povero (anche poretto), riferito soprattutto a persona defunta
Porsenna = lucumone etrusco,del quale si è cercato, finora invano, il sepolcro anche nel nostro territorio
Porta di Mezzo = è la Porta centrale delle mura medievali, nel versante Ovest, alla quale si accedeva con un ponte levatoio sul fossato oggi ricoperto. All'esterno sono la Balzana senese e lo stemma dei Medici. Fino agli anni settanta, sotto la Balzana era una pregevole statua quattrocentesca della Madonna con Bambino, oggi visibile in una nicchia delle scale interne del Comune. Presso la Porta, nella Via di Mezzo, c'è una pietra datata 1424. Nella stessa strada era l'ingresso al Teatro fino al 1841. Prima dell'asfaltatura, fuori dalla Porta era ben visibile un pezzo di selciato stradale che curvava a destra e che probabilmente portava a un ponte levatoio sul fossato
Porta Monalda = è la Porta delle mura medievali sul lato Nord del paese, posta al termine della Ruga di mezzo e del Formone (oggi Corso Garibaldi) e all'inizio della 'Costa del Leone' oggi Via Matteotti. Deve il suo nome allo stemma dei Monaldeschi di Orvieto murato all'esterno, cioè dei signori del Castello nella prima parte del 1300. Nel 1318 Monaldo Monaldeschi mise pace tra Sarteano e Chianciano fissando con esattezza i confini territoriali. Lo stemma è datato: 1318 e c'è scritto: T.P.R.M.M. e cioè Tempore Potestatis Reipublicae Monaldi Munaldensium (nel tempo del Potere della Repubblica di Monaldo Monaldeschi). All'interno della Porta è un affresco datato 1666 raffigurante la Madonna del Carmine con san Lorenzo e un altro santo, ai lati dell'affresco c'è lo stemma della famiglia Guelfi, evidentemente commissionaria dell'affresco. Dal 1946 al 1962 con questo nome venne chiamata la Contrada di San Lorenzo. La Porta è chiamata familiarmente 'Porta Nalda' e questo nome si può leggere anche in una Carta cinquecentesca conservata nell'Archivio di Stato di Siena (Fondo Bandini) che raffigura la zona che va da Spineta a Sarteano, con il Castello delle Moiane. Nel n.1 di Montepiesi del 1991 si riporta questa notizia tratta dal Volume di Memorie n.8 – ex D – dell'Archivio storico comunale: "Il 18 Ottobre 1589 i Priori ordinano una nuova chiave per Porta Nalda". E' quindi evidente che il portone della stessa Porta era ancora funzionante.
Porta Senese = è l'unica Porta trecentesca rimasta a Castiglioncello del Trinoro, sul versante della Val d'Orcia. Nel 2010 scavi archeologici hanno riportato alla luce le fondamenta del sovrastante Cassero.
Porta Umbra = è la Porta delle mura esterne medievali, sul lato Sud di Sarteano. Era sovrastata da una torre, mozzata negli anni prebellici del XX secolo. All'esterno è la Balzana senese. Nel 1400, allargatasi la cerchia muraria, sostituì nella sua funzione la precedente Porta Umbra, che oggi sembra un semplice arco, che porta la Balzana in pietra nella parte interna. Dal 1946 al 1962 questo nome venne dato alla Contrada di San Martino. Dal volume delle Memorie dell'Archivio storico comunale si apprende che il 18 Ottobre 1589 "i Priori ordinano un nuovo catorcio per Porta di Valle Piatta", altro nome di questa Porta, che quindi il suo portone 422 anni fa era ancora funzionante, e veniva chiusa al suono dell'Ave Maria come le altre due Porte del paese.
Porta' lutto al gatto = prendersela a lungo per cosa non molto importante
Porta' 'n palmo di mano = tenere in grande considerazione
Portàta (-del latte) = quando inizia la secrezione del latte di una mamma
Posapiàno = persona che si muove, cammina e agisce lentamente
Potìno = uomo specializzato nella potatura, spesso operaio fisso nelle fattorie di Sarteano
Pottòne = persona boriosa
Prende' cappello = arrabbiarsi
Prende' lucciole per lanterne = sbagliarsi clamorosamente
Prende' 'n castagna = cogliee qualcuno in errore
Prende' 'n granchio = sbagliarsi
Presa = porzione di campo tra due 'forme'
Presìna = cartina con polvere medicinale
Prete = arnese di legno usato per riscaldare il letto mettendoci dentro una 'pretina', cioè un recipiente contenente brace
Prètto (vino-) = vino puro
Princélli = "la neve cade a-' cioè cade a larghe falde
Processione del 'Cristo legato alla colonna' o dell' "Ecce homo" = una pesante statua di Cristo cinquecentesca conservata nella Collegiata di San Lorenzo, con un altrettanto pesante baldacchino, è portata processionalmente per le vie del centro storico il Mercoledì Santo, con una tradizionale sosta alla 'Madonna' di via Sant'Angelo. Mentre la processione del 'Cristo morto' del Venerdì Santo ha una solida tradizione in tutti i paesi vicini, questa del 'Cristo legato alla colonna' del Mercoledì Santo a Sarteano è unica nella nostra zona.
Proda = ciglio di una strada o di un campo

Auguri a .....

FAVI ILIA e CHIERCHINI SILVANO

Il 26 Settembre hanno festeggiato il 47° anniversario di matrimonio, che era stato celebrato nella Chiesa di San Francesco di Chiusi Città.
Li hanno festeggiato i figli, la nuora e il genero.

LE ELEZIONI DEL 1899

La "Vedetta Senese", un giornale di cui mi ha dato gentilmente copia un nostro affezionato collaboratore, nel numero 178 del I Agosto 1899 ci da un'idea del clima elettorale a Sarteano 112 anni fa. Ricordiamo che nel 1899 il Re era Umberto I, il Capo del Governo era Luigi Pelloux al secondo incarico in un Governo che fu definito 'essenzialmente militarista e conservatore'. Dal 1882 il corpo elettorale, anche se ancora poco numeroso, era triplicato perché la legge Zanardelli aveva esteso il voto a tutti i maschi che avevano compiuto i 21 anni di età, che sapevano leggere e scrivere e che pagavano imposte dirette annue di almeno 19,8 lire.

" Strascichi elettorali a Sarteano (29 – A.G.) – Le ultime elezioni amministrative avvennero in questo comune senza lotte di sorta, giacché il corpo elettorale votò una scheda quasi all'unanimità tantoché tutti i nomi di questa riuscirono eletti con una differenza di soli 28 voti fra il primo e l'ultimo, lasciando l'unico candidato di opposizione indietro di 138 voti.

Questo sta a dimostrare che la popolazione ripone la fiducia negli attuali amministratori e in quelle persone che a Sarteano dirigono la cosa pubblica.

Sembra però che non sia di questo parere l'autorità di pubblica sicurezza, da cui dipende il comune, giacché, si dice, che per parte di essa si stia istruendo un'inchiesta per divenire all'annullamento delle elezioni.

E' logico e piacevole supporre che quegli egregi funzionari non spieghino tanto zelo di iniziativa propria perché sarebbe biasimevole che le Autorità si occupassero di elezioni, ma sarebbe altresì deplorevolissimo che se ne immischiassero, semplicemente sotto la suggestione di pochi facinorosi che non soddisfatti nelle proprie velleità di potere e di comando cerchino di compensare con l'intensità della voce e col clamore delle menzogne il limitato numero dei propri ammiratori e sostenitori.

Non sarebbe meglio che i funzionari di pubblica sicurezza, anziché divagarsi su certe quisquilie si occupassero dei malviventi che circolano nelle nostre campagne?

E sì che anche pochi giorni fa la cronaca ha dovuto registrare un'aggressione con ferimento grave in persona di due egregi cittadini , senza che ancora se ne siano potuti arrestare gli autori."

Carlo Bologni

LA BIBLIOTECA: PRESTO L'APERTURA

I lavori della Biblioteca Comunale che sarà realizzata negli ex-lavatoi in Viale Amiata sono ora quasi conclusi. Il Presidente della Commissione Cultura Alberto Terrosi di'intesa con l'Assessore Serrgio Bologni, ha convocato ai primi di Luglio una riunione della Commissione per fare il punto della situazione e per condividere gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale in merito alla gestione.

Alla riunione erano presenti la dirigente dell'UTC Claudia Frangiosa - che ha illustrato nei dettagli il progetto di ristrutturazione, spiegando le cose fatte e quelle da fare – e Francesca Mazzetti, responsabile del settore servizi alla persona che seguirà in futuro la gestione in questa nuova struttura pubblica. Erano inoltre presenti i rappresentanti di alcune associazioni culturali locali, che hanno dato disponibilità a collaborare con la nascente Biblioteca: Auser, Filarmonica, e Amici della biblioteca.

Sergio Bologni ha spiegato che la Regione Toscana richiede che le biblioteche pubbliche, per poter partecipare alla rete delle biblioteche ed accedere ai finanziamenti, rispettino vari requisiti, tra i quali un orario minimo di apertura di 18 ore a settimana; per questo si è pensato di destinare a tale incarico uno dei dipendenti del Comune, che sarà adeguatamente formato per svolgere al meglio questa nuova mansione. Le associazioni potranno avere un ruolo molto importante di sostegno, collaborando a varie iniziative culturali di cui la biblioteca sarà il fulcro: presentazione dei libri, cineforum, giornate di invito alla lettura ecc. Sarà fondamentale anche il ruolo delle scuole, che saranno coinvolte, fin dall'inizio, nella vita della biblioteca.

Il patrimonio librario sarà costituito inizialmente dai libri di proprietà del Comune, che si trovano ora alla biblioteca di San Lorenzo e nel Palazzo Comunale. La Commissione ha auspicato che si possa trovare un accordo anche con la Parrocchia di San Lorenzo e con gli "Amici della biblioteca" per i volumi in loro possesso. Sono state inoltre promesse alcune donazioni, ma in questo caso si dovrà procedere con particolare cautela, perché data la capienza limitata (max 10.000 libri) saranno accettate solo opere di particolare pregio storico o letterario (niente "ripuliture di soffitte"!).

Infine il Presidente della Commissione ha annunciato che l'inaugurazione è prevista all'inizio dell'autunno invitando tutti i convenuti alla prossima riunione di Settembre e a presentare delle proposte per i festeggiamenti.

PARCO ARCHEOLOGICO DELLE PIANACCE

Il 2 Agosto in una sala del Museo Civico Archeologico di Sarteano è stato presentato a un numeroso e qualificato uditorio il progetto del nuovo Parco archeologico delle Pianacce, progetto redatto dall'Architetto Tessa Matteini. La Direttrice del Museo, Alessandra Minetti, ha spiegato che il concetto è quello di creare un "giardino archeologico", sempre aperto al pubblico per la fruizione dei turisti – ma soprattutto dei Sarteanesi – che coniuga interesse archeologico, bellezza paesaggistica e attenzione botanica nel massimo rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

Alla presentazione sono intervenuti il Sindaco di Sarteano Roberto Burani, il Direttore generale della Fondazione Musei Senesi Luigi M. Di Corato, il Funzionartrio di zona della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana Monica Salvini, l'Architetto responsabile del progetto Tessa Matteini.

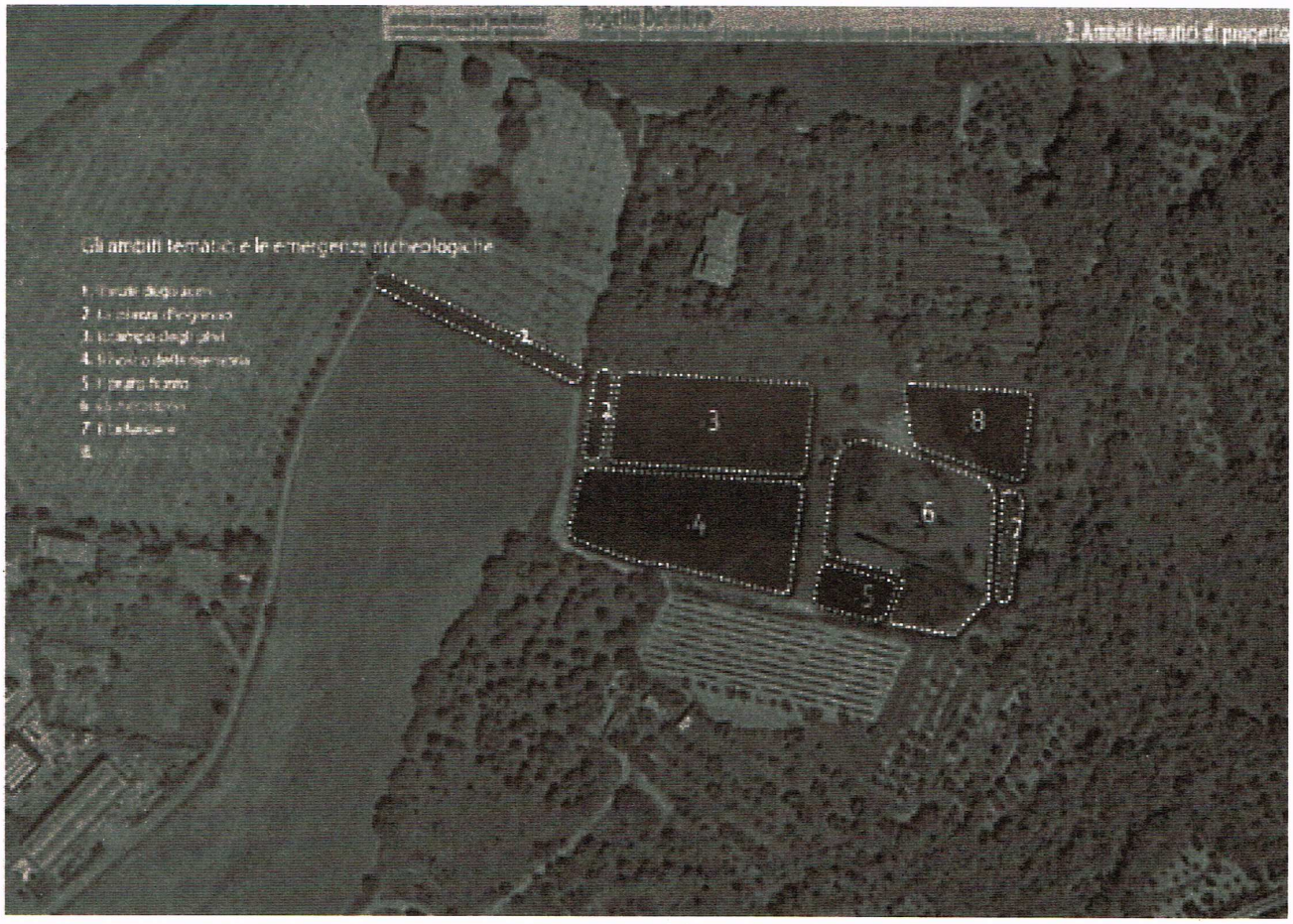
Il progetto per la sistemazione paesaggistica della necropoli delle Pianacce a Sarteanoi, si propone l'obiettivo di valorizzare il sito attraverso la creazione di un percorso di visita integrato che consenta ai visitatori e ai residenti di conoscere lo spessore storico e le preesistenze archeologiche e, al tempo stesso, acquisire informazioni sul contesto paesaggistico e sulle emergenze botaniche.

Le categorie di intervento applicate prevedono la conservazione attiva e la valorizzazione del sito (nel senso culturale del termine), oltre al restauro conservativo dei manufatti archeologici, necessario in particolare per le due preesistenze di maggior valore, la Tomba della Quadriga infernale e la struttura teatriforme, che verrà effettuato dal personale tecnico della Soprintendenza Archeologica della Toscana.

Il progetto è stato impostato con l'intento di integrare il parco archeologico della necropoli all'interno del sistema paesaggistico circostante, del quale riprende trame e materiali (minerali e vegetali), al fine di ridurre al minimo l'impatto paesaggistico, archeologico ed ecologico-ambientale e di valorizzare le straordinarie relazioni visuali con la val di Chiana, i sistemi collinari colonizzati sin dall'epoca etrusca ed il Trasimeno.

Le pavimentazioni studiate (legno massello e legno su deck, terra battuta, terra battuta stabilizzata) sono drenanti ed eco-compatibili, le strutture per la ricezione (in metallo e legno) smontabili e di dimensioni estremamente ridotte, e le specie vegetali scelte autoctone e compatibili con le associazioni presenti in zona.

Architetto Tessa Matteini



Un nuovo servizio a Sarteano

Delegazione Aci, nuovo sportello a Sarteano.

Rinnovo patenti,passaggi di proprietà, revisioni, bolli, immatricolazioni, demolizioni, noleggio e Telepass point sono i servizi offerti.

Attiva una nuova delegazione Aci in provincia di Siena. Dal primo di settembre ha aperto i battenti a Sarteano, in Via di Fuori 37, l'agenzia di pratiche automobilistiche F.A.CLA., un vero e proprio STA (Sportello Telematico dell'Automobilista). Questo consentirà di ottenere subito le targhe, la carta di circolazione e il certificato di proprietà di un veicolo abbreviando i tempi burocratici che regolano questi meccanismi.

L'ufficio si occuperà della gestione delle pratiche di competenza del Pubblico Registro Automobilistico e Motorizzazione Civile fornendo servizi come: riscossione Tasse Automobilistiche; rinnovo patenti; rinnovo porto d'armi; trasferimenti di proprietà; revisioni; immatricolazioni; demolizioni; noleggio; telepass point.

Gli orari di apertura dell'ufficio sono dal lunedi al venerdi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Tutti i sabato mattina lo sportello rimarrà aperto per il rinnovo delle patenti.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti è possibile contattare il numero 0578/266770, scrivere a agfacla@virgilio.it o consultare il sito dell'Automobile Club Siena www.siena.aci.it .

CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

Spaghetti peperoni e zucchine

Tagliare a listarelle gli zucchini e i peperoni arrostiti, cuocerli per pochi minuti in due cucchiai di olio con l'aglio tritato, poco sale e poco pepe. Cuocere gli spaghetti" al dente", scolarli e condirli con la salsa preparata; aggiungere abbondante olio crudo, foglie fresche di basilico e qualche scaglietta di pecorino della val d'Orcia

Buon appetito

Trovata a Pistoia una stampa sull'uomo che collocava i simboli della Passione

IL MISTERO DELL'UOMO CHE PIANTAVA LE CROCI

Baldassarre Audiberti (Vercelli, 1760 circa – Ottavo di Arezzo, 7 luglio 1852)

Pistoia, 15 settembre 2011 - Baldassarre Audiberti fu un pellegrino penitente che per circa 60 anni girovagò per Toscana, Umbria ed alto Lazio. Alcuni lo ritenevano "santo" e gli attribuirono dei miracoli. Nel 1831 il Granduca Leopoldo II lo chiamò al capezzale della moglie Nanny (Maria Anna Carolina di Sassonia) per ottenerne la guarigione.

Sua principale attività fu quella di promuovere la collocazione di croci, con i vari simboli della Passione di Cristo (lancia, spugna, galletto, chiodi, martello ecc.), agli incroci, ai bivi ed in altri punti del territorio.

Ancora oggi esistono croci dell'Audiberti sull'Amiata, nel Pistoiese, nei dintorni di Volterra, sul Cetona e nei dintorni di Arezzo. Fu sepolto nella chiesa di Ottavo, una minuscola frazione del Comune di Arezzo, dove per celebrare i 150 anni dalla morte, l'artigiano Roberto Storri realizzò due grandi croci in legno, sull'esempio di quelle piantate dallo stesso Audiberti.

Fu molto amato dalla gente, ma anche da sacerdoti, vescovi, arcivescovi e personalità del Centro Italia. Quando arrivava in un paese, subito una gran folla gli si accalcava intorno e come lui stesso dichiarò alla polizia: Chi mi chiede la benedizione, chi mi dimanda consiglio per salvare l'anima, chi vuol guarigione nelle malattie, chi direzione negli affari.

Sulla affascinante vicenda di Baldassarre e della sue croci, di recente è stato pubblicato un volume - presentato mesi fa anche in parrocchia di Colle, a Quarrata - curato da Santino Gallorini ("Pellegrino verso il cielo. Baldassarre Audiberti, il santo delle croci" - Arcidosso, Edizioni Effigi, 2010). Ed è proprio a Pistoia, in una soffitta, che Gallorini ha trovato, e acquistato una antica stampa che dimostra come l'Audiberti operasse per impiantare le sue famose croci. Croci che il volume - comprese quelle nel pistoiese - riporta in una sorta di censimento che peraltro viene aggiornato di continuo: chi, nelle campagne, trovasse i resti di qualche antica croce in cui magari sono sopravvissuti, certo arrigginiti, anche piccoli segni dei simboli della Passione di Cristo, può segnalarlo a comunicazionisociali@diocesipistoia.it

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(a cura di Luca Micheli)

- **Se vuoi piaceri, fanne.**
(I favori si ricambiano nella vita)

- **Al bisogno si conosce l'amico**
(In momenti particolari si vede chi è un vero amico)

- **Chi parla per udita, aspetti la smentita**
(Le cose per "sentito dire" in genere non hanno fondamento di verità)

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
29 ottobre 2011 - Assemblea

Dopo la celebrazione di 150 anni dell' Unità d'Italia
150 anni di solidarietà a Sarteano

Nel 1862, un anno dopo l'Unità d'Italia, nasce a Sarteano la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia per dare una risposta concreta "ai bisogni di questa terra priva di qualsivoglia istituzione di beneficenza".

Pubblichiamo una copia del documento originale, gentilmente concesso dal dott. Carlo Bologni, con il quale veniva rivolto un appello ai Sarteanesi di partecipare ad un'assemblea per dare vita ad una nuova Associazione di beneficenza.

Così nasce a Sarteano il 29 ottobre 1862 in San Lorenzo l'Arciconfraternita di Misericordia.

Il 13 dicembre 1862, "regnando S.M. Vittorio Emanuele II Re d'Italia, il Prefetto di Siena "Elia" approva l'erezione in Confraternita della Misericordia della congregazione dell'oratorio di Sarteano, approva gli statuti riflettenti la medesima, ed autorizza l'accatto per sussidiare a domicilio i poveri infermi".

Pertanto il 29 ottobre di quest'anno la Misericordia, con una Messa solenne, inizierà le celebrazioni che ricorderanno i 150 anni di storia e di opere realizzate in questa Comunità e termineranno il 13 dicembre del 2012.

Il Provveditore
Vincenzo Grassi

Ecco il documento originale di convocazione della prima Assemblea e la relativa trascrizione:

Compaesani

Domenica prossima nella Chiesa Collegiata dai compromotori d'una Confraternita di Misericordia fra noi sarà tenuta pubblica adunanza alle ore 10 anti meridiane.

I cocenti bisogni, ond'e premuta la classe dei nostri indigenti nel tempo in specie di loro infermità; ed il difetto nella nostra terra di qualsivoglia istituzione di beneficienza, che loro provveda, esigono che chi ha cuore concorra frettoloso alla Adunanza per consultare e provvedere alla instituzione di una Confraternita che possibilmente a quei bisogni ripari.

In un epoca nella quale ogni angolo di questa cara Italia agitasi per rilevarsi al primato di tutte nazioni, quel Paese che restasse nell'inerzia sarebbe indegno di chiamarsi italiano. Obbedite dunque volentieri a questo invito, e vi mostrerete quale vi esige Religione e Patria.

Sappiate fra tanto che fino da sabato prossimo venturo giorno scaro ai Celesti, si troveranno aperti nella Chiesa Collegiata i registri di 1° e 2° ordine per far luogo a ciascuno di ascriversi qual fratello alla Confraternita, mediante lo sborso di una tenue tassa o capitolo pagabile al momento della ascrizione e annualmente nella festa di San Bonaventura protettore della Confraternita.

I fratelli di 1° ordine che saranno inscritti al primo ruolo corrisponderanno per tassa due franchi.

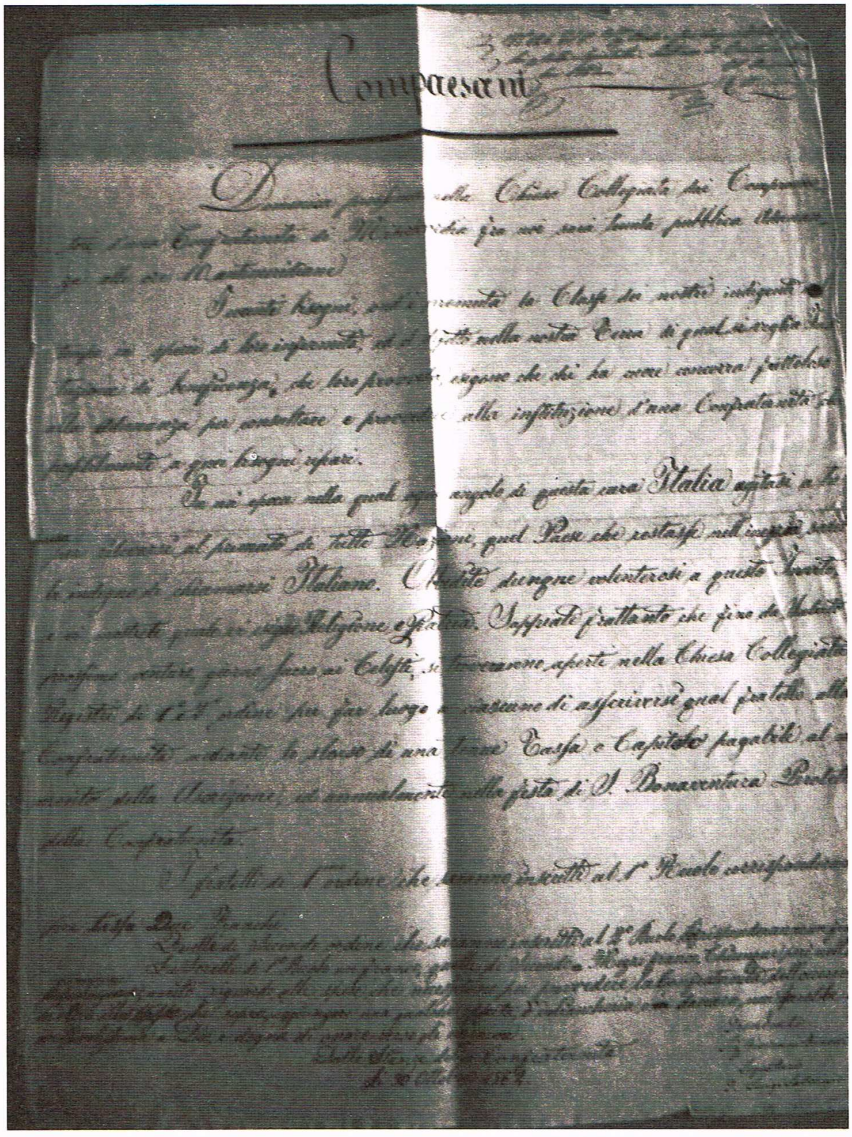
Quelli di 2° ordine che saranno inscritti al secondo ruolo corrisponderanno un franco.

Le sorelle di 1° ruolo un franco, quelle di 2° mezzo franco.

Chiunque però nell'atto dell'ascrizione, avuto riguardo alle spese che necessitano per provvedere la Confraternita dell'occorrente oltre la tassa che è sopra, aggiungere una qualche offerta, di imbiancheria o denaro, non farebbe che cosa accettevolissima a Dio, e degna di onore verso l'uomini.

Dalle stanze della Confraternita lì 30 ottobre 1862

Presidente Signor Giovanni Fanelli
Segretario Don Luigi Selvani



IL SUONO – IL RUMORE – IL SILENZIO

(di Paolo Spigliati)

L'essere umano porta con sé, in tutte le arti temporali, una virtualità ma una essenziale attualità percepita come il risultato del nostro stesso atto di esistere.

Come una sollecitazione che dal futuro giunge al presente, questa è l'arte che anticipa ed il futuro che chiama.

Facciamoci coraggio, sperando che in un mondo dominato oggi da rumori e parole, la poesia e la musica possano tornare a illuminare il cammino dell'umanità ed il riposante silenzio che ad esse fa seguito. Solo così sarà possibile ritrovare la misteriosa essenza creativa della nostra vita e con essa, poter declamare con le parole di Baudelaire: "Entends, ma chère, entends la douce nuit qui marche!"

A tutt'oggi il suono viene valutato in decibel che hanno fatto e fanno dimenticare la preferenza che Dio aveva suggerito verso la feconda solitudine del deserto dopo il canto; il silenzio intendo che segue all'emozione dell'ascolto musicale negli attimi che precedono la rivelazione divina. Su questo tema mi ero già impegnato molti anni fa, nel sostenere il valore e il ruolo dei grandi impulsi spirituali, i soli capaci di scandire le nostre avventure che noi coraggiosamente affrontiamo.

La presa di coscienza che permette di riscoprire il valore divino del suono musicale non è oggi per molti; purtroppo infatti il rapporto fra cosmo e uomo rimane un mistero che la poesia e la musica o ambedue insieme, tentano di illuminare unendo in un arco infinito, il cielo stellato e l'essere vivente come un divino plèroma.

Ahimé l'attuale società, quella alla quale noi apparteniamo, è strutturata in modo tale da togliere spazio al "silenzio" inteso come autentica forma di meditazione introspettiva. Gli spietati vincitori sono i rumori,c i processi produttivi industriali, le fabbriche, i moderni mezzi per viaggiare e trasportare, le discoteche ove viene fatta ascoltare falsa musica pericolosamente trascinatrice.

(segue nei prossimi numeri)

HANNO COLLABORATO

Un amico in m. di Padre Lucio Migliaccio, Sergio Bitossi, Maria Gentilini, don Mauro, Giorgio Giorgi, Mario Guidotti e tutti gli amici dell'Eco della Gioventù; un amico in m. di Adino, Curzio, Gilberto, Mario, Ottavio; un amico in m. di Carlo e Ubaldo; Terrosi Alberto; Gentilini Paolo; Bologni Gianfranco; Fadda Lucia-Gavino in m. e ricordo di Sergio Giorni a sei mesi dalla sua improvvisa scomparsa; Severini Romoletto; Giorgetti Rolando; Billi Iliana e Billi Loriana in m. della mamma Irene; Albergo Ristorante Santa Chiara; Cernuto Francesco (Magenta); fam. Raimondo; Albianelli Libero; Nannipieri Silvia (Pisa) in m. di Ada Cappelletti; Ruini Mario; Pansolli Marco in m. della mamma; Baldi Michele e Inna; Vannucci Fortunato; Romagnoli Urbino; Angiolini Rita; Arcangeli Pedone Vanda; fam . Garosi; Mazzuoli Alvaro; Cozzi Lepri Rita in m. di Carlo e dei defunti della fam. Grifoni; fam. Santi Carlo in m. del caro Maccari Elvio; Cazzaniga Paola; Massai Maria; Fè Nella; Fastelli Plinio; Santi Carlo; Fastelli Stefano; Fastelli Eraldo; Marcantonini Iliana in m. dei suoi defunti; fam. Cioncoloni Lorenzo in m. di Innocenti Beatrice; Maccari Mafalda; Morgantini Urania; fam. Maccari in m. di Elvio; Menichelli Edda; Verni Giuliana; Cioli Duilio e Grifoni Maria Pia; Loi Bachisio; Parrini Marco; fam. Perugini Orlando; Burani Mauro; Cesarini Domenico; Pasquini Claudio; Tistarelli Dino (Li); Morellini; Costantini Impero (Giaveno); Cioncoloni Gustavo; Chiavai Onelia; Lucherini Otello; Santoni Marisa e Giancarlo in m. dei propri cari; Fabbrizzi Vittorio; Banda musicale "Essenza"; Bassetti Adorno; Burani Quinto; fam. Castellana; Perugini Eros (Mi); Salvadori Dino.

STATISTICHE

(Luglio)

NATI: 2 (M – 1; F - 1)
DECEDUTI: 7 (M - 3; F - 4) – Ci hanno lasciato: Ragnini Assunta ved. Ragnini (92); Lorenzini Clorinda ved. Mangiavacchi (95); Crociani Alessandro (lo Zio - 78); Del Buono Ilvano (73); Rossi Arnaldo (86); Gandini Mencaglia Virginia Emilia (92);
IMMIGRATI: 7 (6 da altro Comune italiano; 1 dall'estero)
EMIGRATI: 9 (in altro Comune italiano)
POPOLAZIONE: 4874

(Agosto)

NATI: 6 (M. 4; F. 2)
MATRIMONI: 1
DECEDUTI: 10 (M. 5; F. 5 – Ci hanno lasciato: Pierini Luigi (79); Della Lena Adina nei Cappelletti (87); Bianchi Dino (84); Tistarelli Franco (84); Leone Carmelina ved. Dionisi (94)
IMMIGRATI: 22 (17 da altri Comuni italiani; 5 dall'estero)
EMIGRATI: 4 (in altri Comuni italiani)
POPOLAZIONE: 4888

Soluzione: TEA – TRO – ARRI – S – CHIANTI TEATRO ARRISCHIANTI

MONTEPIESI - METEO 2011

MESE DI MAGGIO

mm. di pioggia **41** (totali) — Temp. min. **+4°** (6/5) — Temp. max. **+30°** (26/5)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm.
1	+10	+19	P.C		
2	+9	+19	P.C	2	
3	+10	+20	P.C		
4	+10	+20	S		
5	+7	+19	S		
6	+4	+23	S		
7	+5	+22	S		
8	+8	+25	S		
9	+8	+17	S		
10	+10	+21	S		
11	+10	+22	S		
12	+12	+26	S		
13	+12	+27	P.C		
14	+11	+25	S		
15	+12	+17	P.C	32	
16	+5	+19	P.C		
17	+10	+20	P.C		
18	+9	+22	S		
19	+9	+25	S		
20	+10	+24	P.C	4	
21	+11	+26	P.C		
22	+12	+27	S		
23	+12	+27	S		
24	+13	+24	P.C		
25	+14	+27	P.C		
26	+14	+30	S		
27	+15	+28	S		
28	+15	+27	C		
29	+10	+25	S		
30	+11	+27	S		
31	+12	+24	P.C	3	

Temperatura minima più bassa: 4° (il giorno 6), seguita da 5° (i giorni 7, 16)
Temperatura minima più alta: 15° (i giorni 27, 28), seguita da 14° (i giorni 25, 26)
Temperatura minima media: 10,3°
Temperatura massima più alta: 30° (il giorno 26), seguita da 28° (il giorno 27)
Temperatura massima più bassa: 17° (i giorni 9, 15), seguita da 19° (i giorni 1, 2, 5, 16)
Temperatura massima media: 24,3°
Pioggia caduta in totale: mm 41 (mm 2 il giorno 2, mm 32 il giorno 15, mm 4 il giorno 20, mm 3 il giorno 31)
Il cielo è stato sereno giorni 18, parzialmente coperto giorni 12, coperto giorni 1

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia **41** (totali) — Temp. min. **+10°** (10/6) — Temp. max. **+33°** (28,29/6)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm.
1	+13	+25	P.C		
2	+14	+24	P.C	2	
3	+13	+26	S		
4	+13	+27	P.C	9	
5	+12	+24	C	19	
6	+13	+20	C		
7	+14	+22	C	8	
8	+15	+21	C	3	
9	+13	+23	P.C		
10	+10	+22	S		
11	+11	+24	C		
12	+12	+25	P.C		
13	+13	+24	P.C		
14	+13	+25	P.C		
15	+14	+28	S		
16	+14	+29	S		
17	+14	+27	S		
18	+15	+28	P.C		
19	+14	+27	S		
20	+12	+29	S		
21	+13	+31	S		
22	+15	+31	S		
23	+15	+20	S		
24	+15	+29	S		
25	+14	+30	S		
26	+15	+31	S		
27	+16	+33	S		
28	+19	+33	S		
29	+20	+33	S		
30	+18	+30	S		

Temperatura minima più bassa: 10° (il giorno 10), seguita da 11° (il giorno 11)
Temperatura minima più alta: 20° (il giorno 29), seguita da 19° (il giorno 28)
Temperatura minima media: 14°
Temperatura massima più alta: 33° (i giorni 28 e 29), seguita da 31° (il giorno 26
Temperatura massima più bassa: 20° (i giorni 6, 23), seguita da 21° (il giorno 8)
Temperatura massima media: 26,7°
Pioggia caduta in totale: mm 41 (mm 2 il giorno 2, mm 9 il giorno 4, mm 19 il giorno 5, mm 8 il giorno 7, mm 3 il giorno 8)
Il cielo è stato sereno giorni 17, parzialmente coperto giorni 8, coperto giorni 5

MESE DI LUGLIO

mm. di pioggia **103** (totali) — Temp. min. **+10°** (26/7) — Temp. max. **+36°** (11,13/7)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm.
1	+15	+28	S	4	
2	+16	+20	P.C	9	
3	+12	+26	S		
4	+13	+26	S	16	
5	+16	+27	C		
6	+15	+29	S		
7	+16	+30	S		
8	+18	+31	P.C		
9	+19	+33	S		
10	+16	+34	S		
11	+18	+36	S		
12	+20	+35	S		
13	+20	+36	P.C		
14	+21	+30	P.C		
15	+16	+29	S		
16	+14	+29	S		
17	+14	+30	S		
18	+18	+26	P.C		
19	+15	+27	C		
20	+13	+24	P.C		
21	+12	+26	S		
22	+14	+28	P.C		
23	+15	+27	P.C		
24	+14	+23	C	8	
25	+11	+24	P.C		
26	+10	+25	P.C	4	
27	+13	+19	C	62	
28	+14	+23	C		
29	+\5	+26	P.C		
30	+14	+27	S		
31	+13	+28	S		

Temperatura minima più bassa: 10° (il giorno 26), seguita da 11° (il giorno 25)
Temperatura minima più alta: 21° (il giorno 14), seguita da 20° (i giorni 12, 13)
Temperatura minima media: 16°
Temperatura massima più alta: 36° (i giorni 11,13), seguita da 35° (il giorno 12)
Temperatura massima più bassa: 19° (il giorno 27), seguita da 20° (il giorno 2)
Temperatura massima media: 23,6°
Il cielo è stato sereno giorni 15, parzialmente coperto giorni 11, coperto giorni 5
Pioggia caduta in totale: mm 103 (mm 4 il giorno 1, mm 9 il giorno 2, mm 16 il giorno 5, mm 8 il giorno 24, mm 4 il giorno 26, mm 62 il giorno 27)

MESE DI AGOSTO

mm. di pioggia **2** (totali) — Temp. min. **+12°** (11/8) — Temp. max. **+39°** (24/8)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm.
1	+14	+27	S		
2	+15	+30	S		
3	+17	+30	S		
4	+17	+29	P.C		
5	+18	+32	S		
6	+16	+30	S		
7	+17	+30	S		
8	+18	+29	C		
9	+17	+29	P.C		
10	+15	+26	S		
11	+12	+29	S		
12	+13	+29	S		
13	+13	+29	S		
14	+14	+32	S		
15	+16	+27	P.C		
16	+16	+32	S		
17	+17	+34	S		
18	+18	+34	S		
19	+19	+35	S		
20	+18	+36	S		
21	+19	+37	S		
22	+20	+37	S		
23	+20	+38	S		
24	+21	+39	S		
25	+19	+37	S		
26	+20	+36	S		
27	+22	+29	P.C	2	
28	+15	+31	S		
29	+16	+30	S		
30	+15	+31	S		
31	+14	+30	S		

Temperatura minima più bassa: 12° (il giorno 11), seguita da 13° (i giorni 12, 13)
Temperatura minima più alta: 22° (il giorno 27), seguita da 21° (il giorno 24)
Temperatura minima media: 16,8°
Temperatura massima più alta: 39° (il giorno 24), seguita da 38° (il giorno 23)
Temperatura massima più bassa: 26° (il giorno 10), seguita da 27° (27° (il giorno 15)
Temperatura massima media: 31,7°
Il cielo è stato sereno giorni giorni 26, parzialmente coperto giorni 4, coperto giorni 1
Pioggia caduta in totale: mm 2 (il giorno 27)

Servizio fondato da PRIMO MAZZUOLI - Osservatore ALFREDO MAZZETTI

Conferma di un talento

E' stata una primavera sicuramente molto gratificante questa ultima per il quindicenne poeta e scrittore Francesco Vellati, che ha ricevuto una lunga serie di riconoscimenti in diversi concorsi letterari di sempre maggiore prestigio.
Questa poesia dal titolo "Felicità" è stata premiata con Diploma d'onore e medaglia al Concorso letterario internazionale "Premio san Valentino" di Terni l' 8 maggio, e successivamente con Diploma d'onore e trofeo al Concorso letterario nazionale "XXXII premio Santa Rita" a Cascia, l' 11 giugno.

Felicità

Sempre alla sua ricerca/ siamo dedicati/ ma non ci accorgiamo/ che per trovarla/ dobbiamo sapere/ che solo chi sente/ che solo chi sente/ dentro la sua anima/ amore e sincerità/ dentro la sua anima/ può sperare di averla./ amore e sincerità/ può sperare di averla./
Senza amore/ anche il cuore,/ anche il sogno,/ anche il desiderio,/ anche il ricordo/, annegano nella falsità/ e distruggono/ la speranza di ritrovarla./

Il 15 maggio, con "L'attesa", ha ricevuto una targa personalizzata al "Premio internazionale di letteratura Toscana in Poesia", e - cosa più importante - l'opera è stata pubblicata nell'Antologia letteraria "Toscana in poesia".

L'attesa

Desiderio e silenzio/ avvicinano le coscienze/ alla ricerca della vera/ essenza della vita/ e l'attesa di trovare/ con fatica la voglia/ di cominciare/ a costruire il futuro/ senza dolori,/ senza solitudine,/ senza odio,/ dona sempre/ eterna fiducia/ allo spirito umano/.

E un altro diploma d'onore con targa è arrivato il 12 giugno al XXXII concorso "Premio San Benedetto" a Norcia, con...

Solidarietà

Gettare il seme dell'amore/ a chi soffre/ a chi è solo,/ a chi sta nelle tenebre,/ a chi ricerca Dio,/ a chi spetta la serenità/ fa crescere nell'anima/ una speranza/ e racchiude nel cuore/ fiducia e bontà/,

Naturalmente anche Sarteano ha voluto dare il proprio riconoscimento al talento di questo nostro illustre concittadino: il 2 giugno, in occasione della bella serata con la quale al teatro si è festeggiato i 150 anni della Repubblica, sono anche state premiate alcune nostre giovani eccellenze distintesi in campo scientifico ed artistico, e Francesco ha ricevuto il Diploma d'onore con menzione al merito del Comune di Sarteano. E per concludere questa lunga serie di successi, anche il Comune di Chiusi ha fatto la sua parte consegnandogli il "Premio artistico Porsenna - Citta di Chiusi 2011"

Massimo Zazzeri

SARTEANO VIVA

Per il terzo anno consecutivo, l'Associazione "Sarteano Viva" può ringraziare i concittadini e i villeggianti per aver aderito, con entusiasmo e generosità, alle nostre iniziative.

La III^ rassegna cinematografica, quest'anno con il tema: "Sale e pepe ... quanto basta", si è svolta sia all'Auditorium Santa Vittoria che presso il Teatro degli Arrischianti, presentando in cartellone film che vedevano fra i principali protagonisti il cibo.

Le ricette e la loro elaborazione non erano altro che uno spunto di partenza per scandagliare l'animo umano e fornire così ottimi momenti di riflessione; sicuramente è rimasto in tutti noi un gran desiderio di sperimentare le ricette, di leggere i libri dai quali i film erano tratti e, perché no, di porci qualche importante domanda.

Il 6 agosto si è svolta, poi, la terza edizione de "L'Incantatorta", ovvero torte all'asta in piazza per beneficenza. Le 42 torte presentate e bandite hanno consentito la raccolta di 1.630 euro, che sono stai divisi fra due benemerite Associazioni : MANI AMICHE di Sarteano e FONDAZIONE CHIANELLI di Perugia.

Sempre nell'estate abbiamo sperimentato, con successo, due incontri con i bambini per scrivere, e illustrare con i loro disegni, una fiaba. La presenza giocosa di circa venti menti libere e fantasiose ci ha confermato che vale sempre la pena di mettersi in gioco e che non è mai tempo sprecato quello dedicato ai bambini.

Il 27 agosto presso i locali dell'Associazione si è tenuta l'Assemblea dei soci, il vivace dibattito ha portato alla parziale modifica dello statuto; pertanto il nuovo nome è SARTEANO VIVA, sottolineando in tal modo le nostre finalità culturali.

(L'Assemblea del 27 Agosto ha inoltrei rinnovato le cariche sociali: Presidente Giovanna Capezzuoli; Vice Presidente Andrea Scordino. Membri: Manuela Cipriani, Antonio Colavita, Alessandro Maccari, Paola Paroglio, Caterina Rossi, Dino Russo, Rosaria Sorrentino. N.d.r.).

I LETTORI SCRIVONO

Per tanti anni la nostra famiglia ha passato l'estate a Castiglioncello del Trinoro. La nostra casa era sempre piena di gente: amici pisani e sarteanesi rendevano felici, vivaci e indimenticabili quei lunghi giorni di poso e di "ricarica". Tanta parte della buona riuscita dell'accoglienza e dell'ospitalità di quella casa avevano Beppe e Ada Cappelletti. Ora abbiamo saputo che Ada non c'è più . Ha raggiunto, nelle braccia di Dio, tanti di coloro che frequentavano con entusiasmo Castiglioncello: la nonna, le zie, il babbo... mi piace pensarli intenti a fare il pane tutti insieme e ricordo la madia per dividerlo in allegria come tante volte hanno fatto nella vita terrena.

Non abbiamo potuto abbracciare Ada per l'ultima volta, né partecipare al suo funerale; vogliamo ricordarla allora con un'offerta a Montepiesi che riceviamo ancora e costituisce un piccolo ma concreto legame a una bella stagione della nostra vita.

Famiglia Nannipieri

(Ringraziamo per la bella lettera e per la generosa offerta, e ricordiamo quanto il dottor Nannipieri aiutò la rinascita del Saracino, aiutandoci a risolvere il problema dei primi costumi. N.d.r.)

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione
Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Antonio Bologni, Leo Lazzeri, Massimo Zazzeri, Zeffiro Poponessi, Chiara Morciano.

Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web HYPERLINK "http://www.Montepiesi.it" www.Montepiesi.it

Direttore responsabile: **Dott. Federica Damiani**

Grafica e Stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

ANIME GENEROSE

Nel mese di giugno ci hanno improvvisamente lasciato, a distanza di poche ore Franca Maria Rapicetta Ravazzi e Rosa Muzzi Costantini, carissime nostre amiche e collaboratrici della nostra Associazione. Siamo grati al Signore per averci dato queste anime belle e sensibili che ci sono state di esempio e di sprone in tante occasioni e rimaniamo e nella certezza che dal cielo dove godono una pace eterna continueranno a vegliare su di noi e sulle nostre opere di bene. Partecipiamo sinceramente al dolore delle rispettive famiglie e le ringraziamo per aver pensato ai nostri bambini devolvendo le loro offerte in cambio di tanti fiori che appassiscono rapidamente. Identica partecipazione e ringraziamento va alle famiglie del defunto Antidoro Morgantini (Dorino), di Crociani Alessandro, di Della Lena Dina in Burani e a tutte quelle famiglie vicine e lontane che in momenti difficili come quelli della perdita di una persona cara, hanno voluto compiere un gesto di amore e fratellanza verso chi si incontra in uno stato bisogno perenne. E' ammirabile vedere come in momenti di grande dolore si sia in grado di pensare agli altri. Il Signore benedica tutti e il ricordo dei nostri cari defunti ci sia di esempio e incoraggiamento per una vita serena e generosa.

L'associazione Mani Amiche

I Difetti dell'Amico

(di Gianfranco Ravasi – da Avvenire)

Il massimo sforzo dell'amicizia non è quello di mostrare i nostri difetti a un amico, ma quello di fargli vedere i suoi.

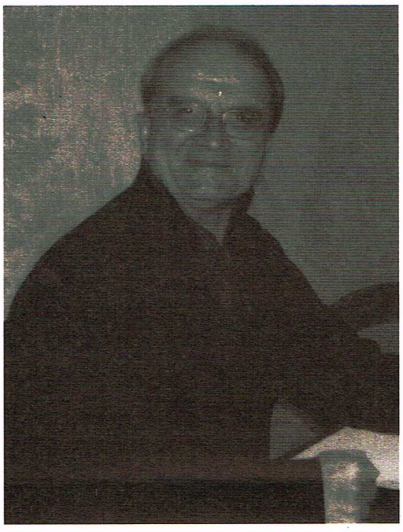
Chi desidera trovare ogni giorno uno spunto di saggezza per la vita, oltre alla Bibbia, può tenere sul suo comodino le Riflessioni e sentenze morali (di solito abbreviate in 'Massime') che nel 1664 pubblicò il duca de La Rochefoucauld, uomo d'arme e di carte, ma anche intellettuale, moralista, acuto e non di rado ironico. A lui ricorriamo oggi, ma anche in passato, per questa considerazione sull'amicizia, una realtà rara e preziosa. Infatti, non lasciamoci illudere dall'inflazione del termine 'amico' distribuito a piene mani in politica, nelle relazioni sociali e nella stessa esistenza quotidiana. In molti casi vale l'amara esperienza del Salmista tradito da un 'compagno, amico e confidente, legati com'eravamo da dolce amicizia'. In verità 'più untuosa del burro è la sua bocca, ma nel cuore egli cova la guerra, più dell'olio sono fluide le sue parole ma in realtà sono spade sguainate'.(Salmo 55,14-15, 22).

La Rochefaucauld segnala, invece, un aspetto delicato e imbarazzante – eppur necessario – dell'amicizia: quello della correzione fraterna, alla quale anche Cristo ha riservato una sua considerazione articolata (si legga Matteo 18, 15-18). Avere il coraggio non solo di essere sinceri svelando all'amico i nostri difetti, ma anche far emergere i suoi che egli, per la tipica e comune cecità causata dall'orgoglio, ignora; è questa, un'operazione ardua e fin scabrosa perché si corre il rischio di infrangere il legame stesso dell'amicizia.

Certo, per farlo, devi avere prima la schiettezza di denunziare a lui i tuoi limiti, ma poi ci si deve inoltrare anche su questo terreno minato, con tutta la cautela, la lealtà, la finezza e il garbo necessari. I veri amici vedono i tuoi errori e ti avvertono; i falsi amici li vedono e li fanno notare agli altri.

UN PO' DI TUTTO

DON PIERLUIGI è stato ricordato il 28 Giugno nella Cattedrale di Chiusi: nell'occasione numeroso pubblico ha ascoltato un bel Concerto vocale della 'Corale Benvenuto Franci' di Pienza. Ricordiamo che don Pierluigi Grilli (1946 – 2007) dette vita nel 1986 ai 'Ragazzi dell'Oreb' che tanta influenza hanno avuto nella vita giovanile di Sarteano.



ACCOLTI 6 PROFUGHI – Sarteano ha accolto 6 giovani profughi del Ghana, in accordo con la Provincia e con il Comune. Sono ospitati a cura della Misericordia, autorizzata a farli operare come volontari fino al 31 Dicembre. Una partita a calcetto con i coetanei del nostro paese, ha subito evidenziato un'ospitalità che assomiglia a un'amicizia di solidarietà.

UNA GITA DI 64 ANNI FA - La fotografia accanto, datici da Flavio Spiganti, riproduce una gita dell'ex Circolo ENAL a Orvieto nel 1947. Vi si riconoscono Bruno Faleri con la moglie Rosina, Carlo Pilardi, Enzo Giani, Mimmo Magi, Emilia Faleri, Virginia Battistelli, Azeglio Rosini e Mario Spiganti. I lettori che ne riconoscono altre persone, sono pregati di informarcene.

AVANSPETTACOLO AL TEATRO – Abbiamo rivisto al Teatro degli Arrischianti una "Compagnia di rivista e operetta", che aveva come capocomico e protagonista Maurizio Merolla, appartenente a una famiglia napoletana che per molti anni, nel dopoguerra, aveva scelto Sarteano come seconda residenza; una famiglia che, per i suoi 33 componenti, fu premiata dalla nostra Pro loco in una serata dell'ospite, come la famiglia ospite più numerosa. Maurizio Merolla ha offerto una serata piacevolissima, facendo rivivere i tempi spensierati descritti nelle pagg.15-69 del libro sul nostro Teatro, quando vi si esibivano Compagnie come la "Silver Scialla" o la "De Rios Gandosio", quando calcavano le scene i nostri bravissimi Giorgio della Telene, Giacomino e il Pepaiolo e quando un eminente protagonista della vita sarteanese si innamorò di una ballerina: e fu un matrimonio felice.

SUDENTI MATURI – Primo elenco degli studenti di Sarteano che hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico 2010-2011. Chiediamo ai lettori di comunicarci eventuali errori od omissioni:

A Montepulciano:Carfagni Andrea; Laiali Francesco; Burani Elisa (100); Magrini Giulia (100); Meloni Giuditta; Pierini Gabriele; Polimene Caterina; Marchi Lia; Agostini Michela (100); Bernetti Elisa (100); Mancini Sofia (100); Morgantini Simona; Rosadini Tania (100); Cioli Giada.

A Orvieto: Romagnoli Alessandra (100 e lode – al Liceo Artistico).

ESSENZA – e' una nuova band di musica rock, formata da 4 giovanissimi di Sarteano: Alessio Zeppoloni, Andrea Puliti, Francesco Garosi, Valerio Marabissi. I 4 ragazzi, uniti da una forte passione per la musica,hanno ottenuto il primo posto nella V edizione dell'importante manifestazione "Sciurpa Rock Contest" di Fabro. Il concorso, svoltosi in 4 serate di sfide, ha visto gli 'Essenza' vincere la gara del Mercoledì, proseguendo direttamente alla finalissima di Sabato 7 Agosto u,s., finalissima che li ha visti, con una pioggia di voti dal pubblico e altrettanto dalla Giuria, spiazzare gruppi più affermai e conquistare la vittoria. Rallegramenti vivissimi.

UNA SECONDA EDICOLA DI SAN GIUSEPPE – Oltre all'edicola di San Giuseppino, sempre ben curata nella zona artigianale, alla quale era devoto nel secolo scorso il sacerdote don Taddei, il padre putativo di Gesù e ricordato con una statuina e una lapide in Sarteano. Non sappiamo quanti lettori la conoscano, anche se la sottostante lapide ci ricorda che fu posta lì ben 68 anni fa, e cioè il giorno prima che le truppe alleate entrassero nel nostro paese.

UNO STRANO RESIDENTE - I quotidiani nazionali hanno riferito che il 17 Agosto è scomparso a 91

(Segue a pag. 17)

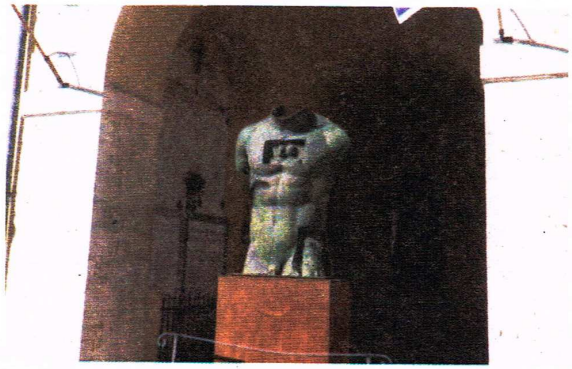
(Segue da pag. 16)

anni Gualtiero Iacopetti. La notizia non avrebbe interessato ai nostri lettori, se non avessimo letto in un libro del 2009 che Iacopetti - giornalista lanciato da Indro Montanelli e diventato famoso nei primi anni sessanta come regista e autore di due filmati di successo: il documentario "Mondo cane" e il film "La mia Africa"- nei primi anni sessanta del XX secolo era residente a Sarteano. Scrive infatti Alberto Fabbri, nel libro "I Giudici di Montepulciano", che Gualtiero Iacopetti, residente a Sarteano, riuscì a far annullare nell'Aprile del 1964 dal Tribunale di Montepulciano, dopo una causa iniziata nel 1963, il suo matrimonio con una zingarella minorenne, matrimonio avvenuto dopo che Iacopetti era stato incarcerato a Regina Coeli. Nel simpatico libro, Fabbri cita anche i nomi dei giudici: Presidente Giovanni Gorga, Giudici Giuseppe Laviano e Francesco Sommella.

MOSTRE, SPETTACOLI E MUSICA – Come negli anni precedenti, i mesi estivi hanno visto molte iniziative organizzate a Sarteano, ma di molte di esse Montepiesi non ha né i tempi né lo spazio per parlarne. Mentre in un'altra parte di questo numero abbiamo scritto sull'attività della Società Filarmonica, non possiamo comunque dimenticare:
i Concerti del tradizionale 'Venerdì Jazz' svoltisi con grande successo in Piazza Sa Lorenzo e a Castiglioncello del Trinoro il 24-25-26 Agosto;
la mostra "Forme e colore" di Susanna Virioni Ippolito Concina, tenuta nell'Abbazia di Spineta in Agosto;
lo 'Zappa day', che ha visto l'intervento di oltre un migliaio di giovani entusiasti all'ascolto di Napoleon Murphy Brock;
il Saggio della 'Repetti Junior Band' e del 'Gruppo Giovani Banda di Sarteano' diretti dal M° Massimo Coniglio il 2 Giugno;
lo spettacolo di varietà "STELLE TRICOLORI" ideato e organizzato il 18 Agosto da Adriana Garosi e Tiziana Palazzi nell'ambito della festa del P.D., guidato ottimamente da Gemma Rossi che ha saputo evidenziare con scenografie tricolori l'importanza dei 150 anni dell'Italia Unita davanti a centinaia di persone;
l'esibizione del quartetto cinese **"CHIMENG"** il 22 Luglio al Teatro degli Arrischianti, nel quadro del famoso "Festival in Terre di Siena", con la partecipazione del celebre Antonio Lysy al violoncello..

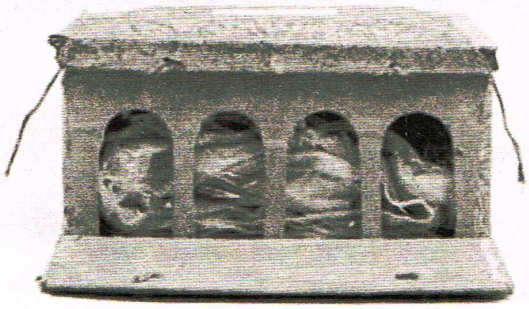
OSSERVATORIO ASTRONOMICO – Come si vede nella foto, l'Osservatorio fortemente voluto dal nostro concittadino dott. Giulio Alberti, sulla vetta del Monte. Speriamo che i finanziamenti permettano presto di metterlo in funzione.

Le sculture dell'artista polacco Igor Mitoraj – uno dei più noti scultori classici contemporanei - sono state in mostra al Museo Archeologico dal 4 Settembre al 9 Ottobre. Il connubio fra arte contemporanea e arte etrusca è stato di grande effetto: le sale del nostro Museo sembravano fatte apposta per mettere in risalto l'opera del famoso scultore, e il catalogo, nel quale sono in risalto anche gli affreschi della Tomba della quadriga, resterà come uno dei libri più interessanti della nostra estate.

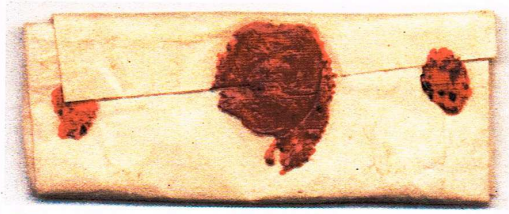


Una delle due statue di Mitoraj esposta sotto le Logge comunali

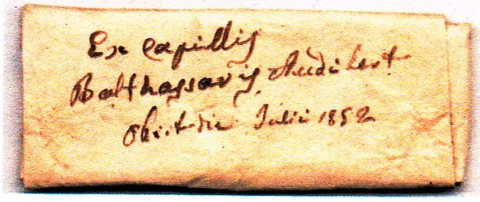
SANTINO GALLORINI, L'AUTORE DEL LIBRO 'PELLEGRINO VERSO IL CIELO' di cui Montepiesi ha più volte scritto, ha fatto ulteriori scoperte sul personaggio che ha costruito croci con i simboli della Passione, non solo nella nostra zona ma in tutto il Granducato di Toscana.
Fra le scoperte più recenti segnaliamo una teca-reliquario a Colle Val d'Elsa con un abito di Baldassarre Audibert e una teca con alcuni capelli del singolare 'piantator di croci' morto nel 1852, conservata nella Cattedrale di Arezzo. Sono documenti che attestano la venerazione popolare verso quel pellegrino.



Reliquario con le vesti di Baldassarre



Plico contenente i capelli di Baldassarre, conservato nella Lipsanotheca della Cattedrale di Arezzo.



PARTECIPAZIONE

I familiari partecipano con dolore la scomparsa di

EMILIA GANDINI MENCAGLIA

n. 11.9.18 - m. 28.7.2011

"Signore, ti preghiamo per la mamma, una buona e brava mamma, e una donna operosa, paziente, dedita, piena di attenzioni per tutti e poi forte, molto forte. Signore, chiedi ai tuoi angeli di aprirle una porticina per unirsi a Te, al babbo e agli altri suoi cari che l'hanno preceduta, e la vedrai entrare in punta di piedi, senza far rumore, così come ha vissuto per tutta la vita, la vedrai infilarsi un grembiule e guardarsi subito intorno, per rendersi conto se può dare una mano, se può essere utile. Ci metterà un po' a capire che lì può finalmente riposare. Riposa in pace, mammina. Per questo, Signore, ti preghiamo."
(Preghiera dedicatale dalla figlia il 30 Luglio, al suo funerale. Ricordiamo che la signora Emilia era vedova di Amedeo Mencaglia, una delle persone a cui Sarteano doveva il rapido ritorno della corrente elettrica subito dopo il passaggio del fronte. La signora Emilia era stata di confortevole appoggio al marito, che aveva reagito a un gravissimo incidente stradale ideando una biga elettrica che gli permetteva di venire alla S.Messa anche nelle più dure giornate d'inverno. Amedeo, che si era battuto per l'abbattimento delle barriere architettoniche della Chiesa di San Francesco, aveva aiutato Montepiesi inventando un congegno che gli era utile in una fase della spedizione del periodico.)

****

XIII ANNIVERSARIO

La moglie, la figlia e il genero ricordano con immutato affetto il loro caro

ELVIO MACCARI

Scomparso il 13.9.1998

****

RICORDO

ELIA TESTI Ved. CARNEVALI
(1925 – 2008)
e
ADRIANO CARNEVALI
(1923 – 1998)

Sarete sempre nei nostri cuori. Famiglia Carnevali

II ANNIVERSARIO

La sorella, il cognato e tutti i nipoti ricordano il loro caro

FAVI ARNALDO

Deceduto il 30 Luglio 2009

****

VII ANNIVERSARIO

La famiglia Cioncoloni Lorenzo ricorda la cara

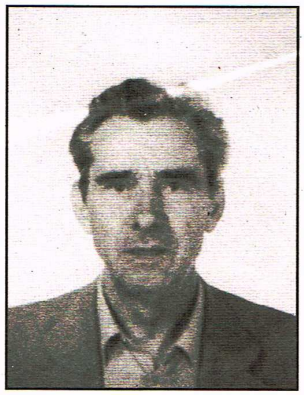
INNOCENTI BEATRICE

m. il 10.9.2004

La famiglia ricorda con immutato affetto i cari

CARLO COZZI LEPRI

MODESTINA COZZI LEPRI



MARIO COZZI LEPRI

****

ANNIVERSARI

ADELMO RONCOLINI
(1906 – 1952)
e
ELISA FE' VED. RONCOLINI
(1906 – 1997)

Sono ricordati con tanto affetto dalla figlia e dai familiari

LA SCOMPARSA di PADRE LUCIO MIGLIACCIO

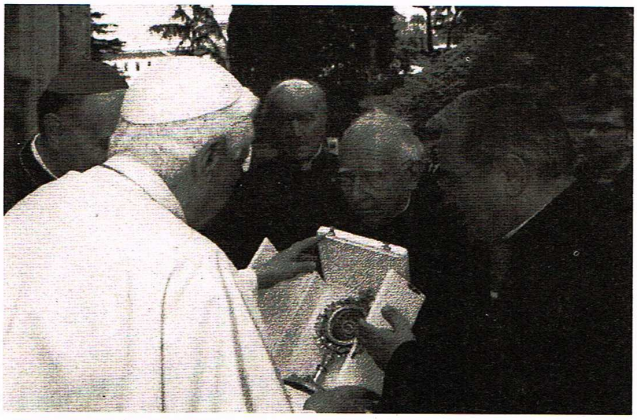
Alle ore 0,30 della Festa della Madonna Assunta, è deceduto a Roma P.Lucio. Fra i lettori di Montepiesi molti lo hanno conosciuto: Sarteano poi lo ricorda in modo particolare anche perché il 7 Settembre 1942 fu lui, con il Vescovo Carlo Baldini di cui era segretario, ad accogliere le prime Suore del S.Volto, quando presero possesso di un villino ereditato in Via Matteotti. Fu Padre Lucio a volere che il villino, che fino al 1965 aveva raccolto orfanelle di guerra con il nome "Orfanotrofio S.Maria Goretti", nel 1975 fosse internamente ristrutturato dall'Arcitetto Avetta e trasformato in una moderna ed accogliente Casa di Riposo.

Nel 1992 – come riporta Montepiesi nel numero di Maggio di quell'anno – a P.Lucio fu affidato l'incarico di organizzare le celebrazioni del 50° della presenza delle Suore del S.Volto in Sarteano, fissate per il 16 e il 17 Maggio. Padre Lucio era stato Assistente Religioso della Congregazione e Direttore del suo periodico, ed era stato il primo ad accorrere al capezzale della fondatrice; la sua testimonianza era stata decisiva per portare alla canonizzazione di Madre Masterna. Il 17 Maggio fece un approfondito discorso nella sala-riunioni dell'allora Cassa Rurale, alla presenza del Sindaco Stefano Paolucci, della Madre Generale, di tutte le autorità del paese e di un folto pubblico. Una rappresentanza della Filarmonica di Sarteano, diretta dal Maestro Luciano Brigidi, eseguì applauditi brani musicali. Alle 17 presiedette la S. Messa nella Collegiata di San Lorenzo gremita di fedeli.

P.Lucio era rimasto nella nostra diocesi soltanto 5 anni – dal 1941 al 1946 – ma in quei soli cinque anni incise profondamente nella formazione civile e religiosa dei giovani di tutta la zona, tanto da creare salde amicizie che si sono concretizzate in un gruppo unito dagli ideali religiosi, chiamato "Eco della Gioventù", che ha compreso e comprende anche nostri concittadini e che è tuttora consistente e ha scritto un libro che racconta questa storia di 70 anni.

Dell'importanza che Padre Lucio Migliaccio (3 Agosto 1918 – 15 Agosto 2011) ha avuto nella storia della nostra cara Italia hanno scritto molti giornali, e su internet ben 179.000 citazioni parlano di lui.

Carlo Bologni



Padre Lucio, al centro, in una recente Udienza con Papa Benedetto XVI

PARTECIPAZIONE

Quinto Burani e famiglia partecipano con dolore la scomparsa di

DINA
DELLA LENA
nei BURANI
n. 21 Gennaio 1931
m. 4 Agosto 2011

"Il giorno 4 Agosto 2011, presso gli ospedali Riuniti di Nottola, assistita dalle amorevoli cure dei suoi cari, si è spenta Dina Della Lena nei Burani. Il tuo passaggio terreno, contrassegnato da tante traversie, non ha fatto mai venire meno la tua fede, la tua lealtà, l'amore incondizionato per la tua famiglia e per tutti quelli che ti conobbero. I tuoi insegnamenti rimarranno per noi strada maestra da seguire e trasmettere; il vuoto che hai lasciato rimarrà per sempre incolmabile. La chiamata del Padre è arrivata in un momento di grande sofferenza a causa della tua salute ed è per questo che la tua fede e le nostre preghiere contribuiranno a farti godere della luce eterna e riacquistare la serenità che ti meriti ma che purtroppo avevi perdita.
I tuoi cari con immutato amore."

****

RICORDO

I suoi cari ricordano la

Maestra
ELENA
PANSOLLI
ZACCARA

" Sarai nell'aria - sarai nel vento - e nel mondo - che ti amò;/ il tuo sorriso - ogni momento - dentro di me - io porterò./ Tu che hai insegnato - solo ad amare – e perdonare – prega perché/ ora riusciamo – a sopportare – questo dolore – che grande è,/ nella speranza – nella certezza – della dolcezza – di una carezza/ che solo il Padre – con il Suo Amore – potrà lenire – ogni dolore./ In una goccia – di rugiada – noi continuiamo – la nostra strada./ Prega per noi...! – in una stella – brilla una fiamma – che ci accompagna: - è un nome: "Mamma"…/

****

PARTECIPAZIONE

Le figlie Claudia e Nadia partecipano con dolore la scomparsa della loro cara mamma

ANTONIETTA
PUGNALINI

E ringraziano tutti quelli che sono stati vicini in questa triste circostanza

Concerti d'Estate

"Già l'emozione di vedere un'orchestra mi fa battere il cuore a duemila, ma è proprio un'emozione perché è una cosa bella e le cose belle fanno battere il cuore, è una delle forme della felicità …."la musica". Guardate la bellezza (rivolgendosi all'orchestra), la musica fa bene, è una cosa proprio che cura, come la farmacia, invece d'andare in farmacia uno va in un'orchestra, prende uno strumento, un motivo, una nota e guarisce da tutte le malattie!"

Questa è una delle bislacche definizioni che Roberto Benigni, toscano d'eccezione, usa per descrivere la forte sensazione che si può avvertire assistendo ad un concerto.

Ovvio è che noi della Filarmonica non abbiamo la presunzione di far raggiungere tali elevate percezioni ai nostri spettatori ma ci piace pensare che almeno un pochino abbiamo loro fatto battere il cuore e passare piacevoli serate trasmettendogli la nostra passione ed il nostro amore per la musica.

Il mese di agosto, per i nostri musicisti, ha visto due importantissimi impegni. Il "Concerto d'estate" a Sarteano il 1° agosto e la replica dello stesso a Pienza il 7 del medesimo mese nella famosa e storica piazza "Pio II" dedicata ad uno dei personaggi rinascimentali più importanti della città, Enea Silvio Piccolomini, futuro Papa Pio II, zio del Papa sarteanese Pio III.

E' stato un altro vero successo.

Il "Concerto d'estate", a Sarteano ha, per così dire, messo in crisi il nostro Teatro visto che non è riuscito ad ospitare tutte le persone presentatesi per l'occasione. Per l'ennesima volta, infatti, a causa del maltempo, ci siamo visti costretti a modificare la location del concerto inizialmente programmato in una delle più belle piazze del nostro paese, "Piazza San Lorenzo", che sicuramente avrebbe ospitato con maggiore facilità i tanti turisti italiani e stranieri presenti a Sarteano nei mesi estivi.

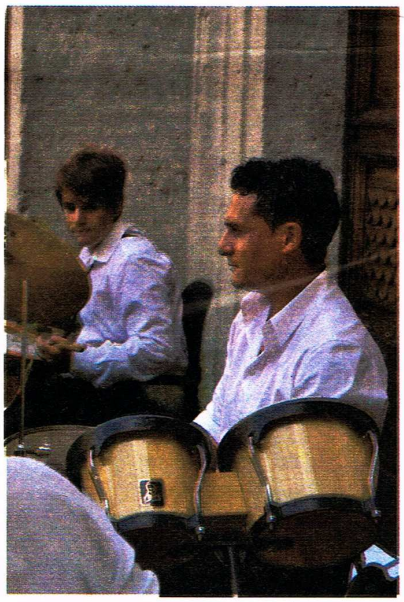
A Pienza, invece un bellissimo pomeriggio assolato ci ha fatto da cornice in una piazza abbellita da bandiere tricolore per festeggiare, con l'esibizione della nostra banda, i numerosi ospiti e i Pientini presenti, i 150 anni dall'Unità d'Italia, con piacevole intermezzo a sorpresa, l' arrivo di Garibaldi e la sua Anita su un bellissimo cavallo bianco.

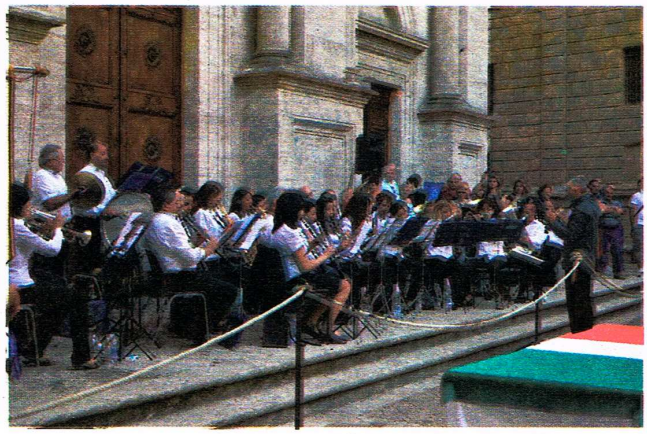
In programma un esilarante repertorio vario e vivace di autori che hanno fatto musica dal 1800 ai nostri giorni, da Franz Peter Schubert, Giuseppe Verdi ad i più recenti Enghel Gualdi, Ennio Morricone e Jacob de Haan. Brani di musica classica con la caratteristica di risultare orecchiabili, travolgenti e accessibili anche ad un pubblico sempre più giovane ed ampio piacevolmente coinvolto dai ritmi delle percussioni.

A questo proposito, altra importante nota, e di questo lo ringraziamo immensamente, è stato il ritorno nel nostro gruppo di Marco Mazzuoli che, dopo anni di assenza per motivi lavorativi, si è nuovamente seduto sullo sgabello del batterista mettendo in bella mostra le sue grandi doti di musicista. Caratteristica peculiare di questo genere musicale è, infatti, la costante presenza di un ritmo scandito dalle percussioni e l'inserimento di pezzi per strumenti solisti, per l'occasione il clarinetto di Michela Agostini, la tromba di Gian Silvio Lanfri ed il sax contralto di Simone Rossi, connubio sicuramente riuscito vista la bravura dei protagonisti e i tanti applausi.

Con la replica a grande richiesta del concerto d'estate tenutasi a teatro il 4 settembre alle ore 17,00 abbiamo così terminato la programmazione estiva dei concerti e, pur mantenendo aperta la scuola di musica, a questo punto ci prenderemo un periodo di meritato riposo nell'attesa di riprendere le prove per la stagione invernale 2011-2012, con la speranza di ritrovare tutti i nostri appassionati fans alle nostre prossime esibizioni.

Sabrina M.





VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA SARTEANO

Stemma storico

150°

1862 - 2012

di Fondazione

*"...I cocenti bisogni, ond'è premuta la classe dei nostri indigenti nel tempo in specie di loro infermità; ed il difetto nella nostra terra di qualsivoglia istituzione di beneficenza, che loro provveda, **esigono** che chi ha cuore concorra frettoloso alla Adunanza per consultare e provvedere alla instituzione di una Confraternita che possibilmente a quei bisogni ripari.*

*In un'epoca nella quale ogni angolo di questa cara Italia agitasi per rilevarsi al primato di tutte nazioni, quel Paese che restasse nell'inerzia sarebbe indegno di chiamarsi italiano. **Obbedite dunque volentieri** a questo invito, e vi mostrerete quale vi esige Religione e Patria..."*

F.to Sig. Giovanni Fanelli - Don Luigi Selvani

Sarteano, 30 Ottobre 1862

...e volentieri obbedirono i fratelli e le sorelle che da allora in un interrotto servizio di carità operosa, pur nelle mutate esigenze e con modalità e mezzi diversi, ci hanno permesso di celebrare oggi 150 anni di attivo servizio.

Come allora anche oggi invitiamo tutti a condividere la nostra gioia per il traguardo raggiunto e il nostro entusiasmo per un futuro migliore e più attivo con la partecipazione alla

Celebrazione Eucaristica di Ringraziamento officiata da

S.E. Mons. Franco Agostinelli

Assistente Nazionale delle Misericordie

Domenica 30 Ottobre 2011 alle ore 17,30 nella Chiesa di San Francesco

Primo appuntamento, questo, di un denso programma che per un intero anno vedrà celebrazioni, convegni, incontri, pubblicazioni, ecc...

"La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità."(Rm. 12,9-13)

IL MAGISTRATO